

Le molestie e le vittime - Anno 2022-2023

Nel 2022-2023 si stima che il **13,5% delle donne di 15-70 anni**, che lavorano o hanno lavorato, abbia subito **molestie sul lavoro a sfondo sessuale** nel corso dell'intera vita (soprattutto le più giovani di 15-24 anni, 21,2%) e il **2,4% degli uomini di 15-70 anni**.

In particolare si tratta di sguardi offensivi, offese, proposte indecenti, fino ad atti più gravi come la molestia fisica.

Limitatamente agli ultimi tre anni precedenti la rilevazione del 2022-2023, le quote si fermano al 4,2% per le donne e l'1% per gli uomini.

Le molestie vengono subite anche **al di fuori del mondo del lavoro**: nello stesso periodo di riferimento, ne sono state vittime **il 6,4% delle donne dai 14 ai 70 anni e il 2,7% gli uomini della stessa età**.

Poco più della **metà di queste molestie avviene tramite l'uso della tecnologia** (messaggi email, chat o social media).

Dati ISTAT

Definizione

“violenza e molestie” nel mondo del lavoro sono l’insieme di pratiche e di comportamenti inaccettabili, o la minaccia di porli in essere, sia in un’unica occasione, sia ripetutamente, che si prefiggano, causino o possano comportare un danno fisico, psicologico, sessuale o economico (art. 1 convenzioni ILO);

Sono una forma di **discriminazione**

ledono la dignità dei lavoratori, contrastano con i principi in materia di sostenibilità delle imprese e hanno un **impatto negativo sull’organizzazione del lavoro**, sui rapporti nei luoghi di lavoro, sulla partecipazione dei lavoratori, sulla reputazione delle imprese e sulla produttività.

Tipi di abusi e molestie

non sono necessariamente esclusive e possono sovrapporsi in molte situazioni.



Abuso fisico

Comportamenti violenti che includono l'uso della forza fisica per causare danni, dolore o sofferenza. Es: percosse, schiaffi, spintoni.

Abuso e molestie sessuale

Qualsiasi comportamento sessuale non consensuale. Es: stupro, toccamenti non desiderati, costrizione a pratiche sessuali. Avances sessuali non desiderate, commenti a sfondo sessuale o comportamenti inappropriati sul luogo di lavoro o in contesti sociali. Es: battute sessuali, contatto fisico indesiderato, pressioni per favori sessuali.



Abuso psicologico o emotivo

Comportamenti che mirano a manipolare, intimidire o degradare l'autostima di una persona. Es: umiliazioni, minacce, controllo eccessivo, isolamento sociale.

Molestie verbali: Insulti, offese o commenti degradanti che mirano a umiliare o ferire l'altra persona. Es: insulti razzisti, commenti sessisti, linguaggio offensivo.



Abuso economico o finanziario

Il controllo sulle risorse economiche della vittima per limitarne l'autonomia. Es: impedire l'accesso a denaro, controllare le spese, obbligare a debiti.



Stalking o molestia persecutoria

Comportamenti insistenti e invadenti che creano disagio o paura. Es: pedinamenti, telefonate o messaggi ossessivi, monitoraggio costante.



Abuso digitale o cyberbullismo

Comportamenti abusivi o molesti attraverso piattaforme digitali. Es: diffusione di immagini intime senza consenso, insulti online, minacce sui social media.



Abuso di potere o abuso istituzionale

Abuso che avviene in contesti lavorativi, educativi o istituzionali, spesso perpetrato da persone in posizione di autorità. Es: sfruttamento lavorativo, favoritismi basati su minacce o coercizione.

Requisiti utili a definire cos'è un abuso (anche psicologico) (1/3)

1. Consenso Assente o Compromesso

Qualsiasi atto sessuale o comportamento correlato al sesso che avviene senza il consenso esplicito della persona coinvolta.

Consenso ottenuto sotto coercizione: Anche se la persona apparentemente accetta, se il consenso è ottenuto tramite minacce, manipolazioni o pressioni psicologiche, è considerato abusivo.

2. Ripetitività e Ciclicità dei Comportamenti

Schemi di comportamento reiterati: Quando questi comportamenti psicologici sono costanti o ripetitivi, creando un ambiente tossico o di abuso continuo.

3. Violazione della Privacy o Dignità Sessuale

Osservazione o registrazione senza consenso: Esporre o spiare qualcuno in situazioni intime o sessuali senza il loro consenso.

Diffusione di contenuti intimi: Minacciare di condividere o effettivamente condividere immagini o video intimi senza il consenso della persona.

4. Imposizione di Comportamenti Sessuali Indesiderati

Costrizione a comportamenti sessuali: Forzare qualcuno a compiere, accettare o essere esposto a comportamenti sessuali indesiderati, anche se non avviene un contatto fisico diretto.

Forzare discussioni o conversazioni sessuali: Insistere su argomenti sessuali, nonostante il disagio o il rifiuto esplicito da parte della persona.